



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Tiro a Volo Arborea A.S.D.  
murgiasi1@legalmail.it  
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Oristano  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto: Progetto di accertamento di conformità di fabbricati strumentali all'attività di "tiro a volo" sito in località "STRADA 18 OVEST" del Comune di Arborea e conseguente rinnovo dell'attività. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V. Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere**

In riferimento all'istanza di Screening acquisita al prot. D.G.A. n. 6458 del 26.02.2024 relativa all'oggetto, regolarizzata in data 14.03.2024 (prot. D.G.A. 8789 di pari data), vista la documentazione allegata si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda il rinnovo dell'attività di "tiro a volo" e l'accertamento di conformità di fabbricati strumentali alla stessa, realizzati in assenza o difformità di titolo abilitativo, ubicati in aree classificate come agricole e catastalmente individuate al Foglio 12, mappale 313 del comune di Arborea.

Nello specifico, le opere a servizio dell'attività di tiro a volo, sono state realizzate con diversi interventi, e con diverse concessioni e autorizzazioni ottenute a partire dal 1987 e, successivamente, negli anni compresi tra il 1998 e il 2009. La Proponente dichiara che le opere realizzate in assenza o in difformità di titolo abilitativo prima del 2006 sono oggetto di accertamento, finalizzato alla loro sanatoria, mentre le opere realizzate dopo il 2006 saranno demolite o rimosse.

In particolare, sono sottoposti ad accertamento i seguenti interventi:

- tettoie di copertura delle pedane di tiro;
- strutture metalliche per il lancio dei piattelli e i locali tecnici di alloggio dei macchinari di lancio;
- opere minori interne all'edificio principale;

Sono soggette a demolizione o rimozione le seguenti strutture:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- tettoia, box prefabbricati adibiti a servizi diversi;
- opere connesse all'edificio principale realizzate in difformità alla relativa concessione edilizia (tettoia, copertura della veranda pavimentata, parti di locali interni e vetrata di chiusura della veranda);
- locale gruppo elettrogeno.

Il campo di tiro a volo è composto da 4 stand di tiro, ospitanti 5 tiratori ciascuno. Il tiro è indirizzato da sud a nord, verso una zona non accessibile alle persone.

Per il tiro vengono utilizzate cartucce a munizione spezzata, contenenti pallini in lega di piombo indurita con antimONIO, con diametro uguale o inferiore a 2,5 mm, la cui gittata massima è stata calcolata pari a 213,76 metri.

Le opere in esame ricadono all'interno della ZSC *Stagno di Corru S'Ittiri* (ITB030032) e dell'IBA *Sinis e Stagni di Oristano* (cod.218) e confinano con la ZPS *Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marceddi* (ITB034004), e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.

Gli interventi, tranne quelli oggetto di concessione edilizia del 1987, sono stati realizzati in un periodo successivo all'istituzione del vincolo ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97, in assenza della preventiva procedura di Valutazione di Incidenza.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che in prossimità dell'ambito di intervento sono presenti gli habitat di interesse comunitario cod. 2270\* *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*, e cod. 1410 *Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)*, e il mosaico di habitat cod. 1310 *Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose*, il citato 1410, 1420 *Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)* e 1510 *Steppe salate mediterranee (Limonietalia)*.

Il Piano di Gestione della ZSC evidenzia che la presenza dell'impianto di tiro a volo sia causa di perturbazione per le specie avifaunistiche di importanza comunitaria: Pollo sultano (*Porphyrio porphyrio*) e Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), determinando una serie di criticità prevalentemente dovute all'impatto acustico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Al fine di mitigare gli effetti di disturbo a carico dell'avifauna presente nelle limitrofe sponde delle zone umide dello Stagno di Corru S'Ittiri e di Pauli Pirastu, il Piano prevede l'Azione IA16 che consiste nella realizzazione lungo i confini dell'area di tiro al volo, di fasce arboree di specie autoctone coerenti con il contesto vegetazionale presente.

L'Ente gestore del Sito, nel parere motivato emesso con Determinazione n. 18274 del 26 settembre 2016, richiama la necessità di valutare l'efficienza della misura di mitigazione dell'azione IA16 al fine di verificare la possibilità, in futuro, di dislocare in aree esterne al SIC e alla ZPS l'impianto di tiro a volo.

Al riguardo occorre segnalare, inoltre, che il Decreto 17 ottobre 2007 "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*" prevede sia per le ZSC che per le ZPS il "divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne, a partire dalla stagione venatoria 2008/2009".

Per quanto sopra rappresentato, considerata l'elevata sensibilità del contesto ambientale in oggetto e le criticità sopra rappresentate, non è possibile escludere che la realizzazione di tutte le opere e lo svolgimento dell'attività di tiro a volo possano aver generato e/o generare in futuro incidenze significative dirette e indirette sugli habitat e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione, e pertanto gli stessi devono essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Lo studio di incidenza, da redigere conformemente alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), e alle Direttive approvate con D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere tra l'altro, i seguenti approfondimenti e analisi:

1. documentazione descrittiva e fotografica dello stato dei luoghi successivo al 1997 e precedente la realizzazione delle opere, che permetta, attraverso una ricostruzione diacronica di dettaglio, la valutazione della situazione ex ante, con particolare riferimento allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, come suggerito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nota prot. n. 142928 del 8.09.2023 in relazione all'Interpello ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D. Lgs. n. 152/2006);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

2. descrizione di eventuali ulteriori opere da realizzare (quali le opere di messa in sicurezza del campo citate nella Relazione balistica);
3. analisi di coerenza dell'attività con il sopra citato Decreto 17 ottobre 2007 e con gli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione;
4. monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nell'area interessata dagli interventi;
5. valutazione degli impatti diretti e indiretti dell'attività e delle opere, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario (impatti legati alla dispersione in ambiente dei materiali utilizzati, con particolare attenzione al rilascio del piombo contenuto nelle munizioni, impatti acustici sulle specie, ecc.) e definizione delle relative misure di mitigazione;
6. analisi di alternative localizzative.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio  
(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)**

Sergio Deiana

**Siglatu da :**

VALENTINA GRIMALDI